

## Approfondimenti

### Salario Minimo: parla Marta Fana. "Necessario. Ma la proposta delle opposizioni non basta"

22 AGOSTO 2023 | DI MASSIMO ALBERTI



Se il tema del salario minimo oggi è al centro del dibattito politico e pubblico, lo si deve in buona parte anche grazie alla ricercatrice Marta Fana.

I titoli dei due libri scritti insieme al fratello Simone Fana, anche lui ricercatore sulle politiche del lavoro, "Non è lavoro, è sfruttamento" e "Basta salari da fame", pubblicati da Laterza, sono diventati di fatto gli slogan di ogni battaglia contro il lavoro povero ed a favore di un salario minimo legale in Italia.

I due testi, che analizzano con dovizia di dati la situazione del lavoro povero in Italia, sono usciti rispettivamente nel 2017 e nel 2019.

Una strada fatta di centinaia e centinaia di incontri, in spazi fuori dalle grandi organizzazioni, lungo tutta la penisola: dalle grandi città ai piccoli centri di Provincia.

Sembra passato un secolo da quando, nel sindacato confederale o dal Pd, si contestavano ferocemente quelle tesi, e parlare di salario minimo sembrava un tabù. Oggi in questi contesti politici e sindacali, salvo qualche irriducibile, nessuno si sogna di negare il problema, o di mettere in discussione l'importanza di avere, anche in Italia, un salario minimo legale quale strumento fondamentale per combattere il lavoro povero.

37 anni, di origini siciliane, molti anni di attività di ricerca sui temi sociali e del lavoro tra Italia, Francia e Spagna.

Studiosa e divulgatrice, Marta Fana diviene un volto noto anche ad un pubblico più ampio quando in diretta TV ammutolisce a suon di dati, un risentito Oscar Farinetti che snocciolava tutta la ritrita e falsa retorica sui giovani fannulloni.

Oggi, dopo un anno di "silenzio stampa", a Radio Popolare torna a parlare del tema al centro dei suoi studi, finalmente divenuto centrale nel dibattito politico.

ASCOLTA LA DIRETTA  
Cult

+

Massimo Alberti: Sembra passato un secolo dalla pubblicazione di quei libri, dalle presentazioni, alcune ne posso essere testimone diretto. Da parte del sindacato, da parte dell'attuale opposizione, c'era molta diffidenza, quando non conclamata ostilità e pressione, in molti casi contestazione verso quelle tesi, cosa è cambiato oggi e ha portato al centro del dibattito il tema del salario minimo?

Marta Fana: Nel 2019 quando è uscito il libro "Basta salari da fame!", come dicevi tu prima non lavoro e sfruttamento ma anche tempo rubato di Simone sulla riduzione dell'orario. Il tema del salario minimo era un tabù proprio per questa politica istituzionale, tranne che per il Movimento 5 Stelle. Quando esce il libro c'era già la proposta del movimento cinque stelle di istituire un salario minimo legale in Italia, partiamo analizzando quella proposta ma allargando lo sguardo, perchè il tema del salario minimo è solo uno dei temi dentro la grande questione salariale di questo paese. Cosa è cambiato alla possibilità di istituire un salario minimo in Italia, secondo me da un lato oggi sono peggiorate le condizioni materiali di vita di milioni di lavoratori dopo anni di inflazione dopo quella che è stata poi la crisi del covid. Questi sono dati reali che peggiorano e aggravano una situazione che già esisteva, oggi quello che è cambiato è che con un governo di destra qualcosa si dovevano inventare, dovevano tirare fuori qualcosa che fosse effettivamente sentito nella società per fare un'opposizione almeno furba se non intelligente, scusate se la definisco così però effettivamente i temi del dibattito in se non sono cambiati, cioè del salario minimo c'è bisogno, il lavoro povero in Italia esiste, anche a causa dell'abolizione del reddito di cittadinanza da parte di questo governo. L'opposizione non si è vista più di tanto, se non un pezzo di opposizione sociale, ma le condizioni sono già tutte prima, gli argomenti non sono cambiati almeno da parte nostra rispetto a quello che scrivevamo nel libro

Massimo Alberti: Cosa ti dicevano quando presentavi il tuo libro dalla Cgl o anche dai partiti del centro sinistra? Mentre chi ti ha sempre ascoltata?

Marta Fana: In termini di contestazione o in qualche modo opposizione c'era il lato pseudo sinistra istituzionale più o meno radicale per cui soprattutto al lato confederale si diceva "basta la contrattazione collettiva nazionale" e quindi una legge sulla rappresentanza che faccia fuori i contratti e quindi anche i livelli salariali affinché questa questione fosse risolta. Questo non è vero perchè sappiamo che tutto dipende da come si fa il salario minimo legale è presente perchè già nella proposta del Movimento 5 Stelle c'era già un salario minimo legale che fungesse da pavimento sotto il quale nessun lavoratore potesse essere pagato e minimi contrattuali e quindi la grande autonomia nella contrattazione nel nostro paese quindi, come sistema di relazioni industriali. Che poi vada rivista e aggiornata quello è tutto un altro  
Un'altra cosa che si diceva è che la produttività in Italia è bassa quindi non si può pagare di più i lavoratori e così si rischia di creare molta più disoccupazione, sappiamo ormai essere una tesi falsa sul piano dei fatti. Tutti i paesi europei non solo lì dove il salario minimo è stato introdotto o aumentato l'occupazione non è stata distrutta anzi è migliorata in termini qualitativi se non anche quantitativi

## Adesso in diretta

## Ultimo giornale Radio

GR mercoledì 23/08 10:30  
GIORNALE RADIO - 23-08-2023

## Ultima Rassegna stampa

Rassegna stampa di mercoledì 23/08/2023  
RASSEGNA STAMPA - 23-08-2023

## Ultimo Metroregione

Metroregione di venerdì 28/07/2023 delle 19:48  
METROREGIONE - 28-07-2023

ASCOLTA LA DIRETTA  
Cult

**Apertura Musicale di mercoledì 23/08/2023**

APERTURA MUSICALE - 23-08-2023

**Di palo in frasca di mercoledì 23/08/2023**

DI PALO IN FRASCA - 22-08-2023

**Blues e dintorni di martedì 22/08/2023**

BLUES E DINTORNI - 22-08-2023

**News della notte di martedì 22/08/2023**

NEWS DELLA NOTTE - 22-08-2023

parlarne rispetto a temi di quando e un dibattito non dico semplicemente accademico ma anche sociale ma in ambiti decisamente meno ampi.

Marta Fana: Su questo forse non sono d'accordo, per il dibattito pubblico che si è sviluppato negli ultimi due anni e mezzo, molto più vasto e approfondito di quello attuale. E raggiungeva, mi ricordo, centinaia di incontri, dibattiti e richieste di discussione da parte di lavoratori organizzati e non, disoccupati, pezzi di società che avevano bisogno, ci si interessava alla questione. Mentre oggi è un dibattito che ovviamente risuona molto di più sui giornali, anche se non ci possiamo dimenticare che l'anno scorso eravamo pieni di articoli in cui si citava "basta salari da fame" come slogan, ma che oggi ci ritroviamo in un dibattito quasi tecnicista. Che poi finisce per essere un dibattito che interessa a pochi. E vengo alla proposta che è stata avanzata dalle opposizioni oggi. I limiti secondo me sono sui tre argomenti di sintesi che hai avanzato, ovvero i nove euro lordi l'ora come soglia oraria è un livello troppo basso. Lo era già quattro anni fa, quando il rapporto annuale dell'INPS mostrava che circa quattro milioni di lavoratori stavano sotto quella soglia. Oggi, con due anni di inflazione a doppia cifra, dieci euro lordi l'ora sono troppo pochi per soddisfare l'articolo 36 della Costituzione per cui i salari devono essere tali per garantire una vita dignitosa ai lavoratori.

Massimo Alberti: Correggimi se sbaglio su questo, i nove euro erano considerati quella soglia sotto cui il lavoratore era a rischio povertà.

Marta Fana: Esatto, perché è un dato ancorato sostanzialmente alla distribuzione totale dei salari. Una distribuzione salariale in Italia per cui però il salario che percepisce il 50% più povero dei lavoratori è a un livello molto basso, soprattutto se lo confrontiamo agli altri paesi europei. Per cui c'è un dato schiacciato, abbiamo salari bassi per tutti, e questo è uno dei temi che entra a gamba tesa nei limiti della proposta.

**Adesso in diretta****Ultimo giornale Radio****GR mercoledì 23/08 10:30**

GIORNALE RADIO - 23-08-2023

**Ultima Rassegna stampa****Rassegna stampa di mercoledì 23/08/2023**

RASSEGNA STAMPA - 23-08-2023

**Ultimo Metroregione****Metroregione di venerdì 28/07/2023 delle 19:48**

METROREGIONE - 28-07-2023

ASCOLTA LA DIRETTA

Cult

**Apertura Musicale di mercoledì 23/08/2023**

APERTURA MUSICALE - 23-08-2023

**Di palo in frasca di mercoledì 23/08/2023**

DI PALO IN FRASCA - 22-08-2023

**Blues e dintorni di martedì 22/08/2023**

BLUES E DINTORNI - 22-08-2023

**News della notte di martedì 22/08/2023**

NEWS DELLA NOTTE - 22-08-2023

nessun effetto positivo ne sull'economia, ne sui salari ne sull'occupazione. E questo in qualche modo, se la leggiamo in termini politici prima rispetto agli interessi da rappresentare, è in qualche modo il collante tra quelli che sono sempre stati gli interessi difesi da un grande pezzo del centro sinistra e di centro, mentre invece quelli che rispondono più classicamente alla sinistra di proteggere molto di più i lavoratori. Ovviamente così facendo in qualche modo si cerca di pacificare la struttura sociale per i lavoratori che stanno davvero ormai con l'acqua alla gola anzi ormai stanno quasi annegando. Che siano poi lavoratori o anche disoccupati, perché i disoccupati senza reddito di cittadinanza che cercano un lavoro si troveranno davanti a queste condizioni. Questo secondo me è un tema.

Quello che invece giustamente dici tu rispetto al salario minimo legale, che sia la panacea contro il lavoro povero. Noi già lo scriviamo nel libro, ma l'abbiamo sempre ripetuto, il salario minimo legale è uno degli strumenti cardine della battaglia politica oggi per migliorare le condizioni socioeconomiche del nostro paese. È importante per tantissimi motivi, anche se vogliamo proprio in termini di produzione, perché cerca di spazzare via anche tutte quelle imprese molto inefficienti, quindi in qualche modo incoraggiare una competizione se vogliamo più sana. Mette insieme un bacino di soggetti, lavoratori, molto diversi tra loro, li unifica intorno a un'idea: la grande battaglia contro il lavoro povero. Tuttavia non si può combattere il lavoro povero se allo stesso tempo continuiamo a dire che si può lavorare gratis attraverso stage e tirocini, non è possibile combattere il lavoro povero se non aggrediamo in modo deciso e frontale il grande tema dell'esternalizzazione in questo paese. Quindi anche il grande tema del part time, volontario o meno: perché quello che sappiamo è che una grande quota, una fetta di questo lavoro povero deriva proprio dalla scarsa intensità di lavoro. Appunto i salari sono bassi, lavori pochissime ore a settimana o al mese, avrai un salario mensile e annuale che rimarrà troppo basso per garantire, ancora una volta lo ribadiamo, una vita dignitosa a lavoratori e lavoratrici. E quindi il tema di pensare di utilizzare lo strumento del salario minimo legale, ma poi non guardare a queste grandi questioni che riguardano il mercato del lavoro ma anche della produzione, quindi in qualche modo sostituire l'elefante nella stanza che prima era il salario minimo legale e adesso invece sono i contratti

**Adesso in diretta****Ultimo giornale Radio****GR mercoledì 23/08 10:30**

GIORNALE RADIO - 23-08-2023

**Ultima Rassegna stampa****Rassegna stampa di mercoledì 23/08/2023**

RASSEGNA STAMPA - 23-08-2023

**Ultimo Metroregione****Metroregione di venerdì 28/07/2023 delle 19:48**

METROREGIONE - 28-07-2023

ASCOLTA LA DIRETTA

Cult

**Apertura Musicale di mercoledì 23/08/2023**

APERTURA MUSICALE - 23-08-2023

**Di palo in frasca di mercoledì 23/08/2023**

DI PALO IN FRASCA - 22-08-2023

**Blues e dintorni di martedì 22/08/2023**

BLUES E DINTORNI - 22-08-2023

**News della notte di martedì 22/08/2023**

NEWS DELLA NOTTE - 22-08-2023

realizzare. Se dobbiamo guardare con gli occhi dell'avvocato del diavolo, anche rispetto a quello che è stato l'attacco contro il reddito di cittadinanza, vediamo che poi sono un po' dei fuocherelli che rimangono lì il tempo di far passare la nottata. E del resto questo è un dibattito che sta andando in onda ad agosto. Voglio vedere quanto si riprenderà davvero dalla prossima settimana tenendo dentro pezzi di società attiva.

Massimo Alberti: Beh, come dire, buon lavoro ai corpi intermedi! Se hanno ancora un senso e se esistono ancora. Dovrebbero farlo anche loro in qualche modo, oltre che quella spinta e partecipazione dal basso.

Marta Fana: Sì, sì. Secondo me, oggi che hanno fortunatamente un po' cambiato idea, anzi hanno molto cambiato idea rispetto a quattro anni fa, hanno tutti gli strumenti per poterlo fare. Staremo a vedere se c'è la volontà politica di fare questo passo in avanti. Ricordandoci però quello che dicevo prima: di tenere insieme la questione del salario minimo insieme alla questione dell'esternalizzazione dei contratti collettivi nazionali e del part time perché altrimenti è un cane che si morde la coda e piuttosto che unire la maggioranza che ha bisogno di riscatto, staremo sempre un po' a spezzettarla.

Massimo Alberti: E questo fa parte del problema in cui ci ritroviamo oggi. Poi c'è anche quel piccolo dettaglio di otto milioni di lavoratori che non hanno un contratto rinnovato e anche su questo aspetto vedremo come sarà l'autunno. Marta Fana, grazie davvero.

**Adesso in diretta****Ultimo giornale Radio****GR mercoledì 23/08 10:30**

GIORNALE RADIO - 23-08-2023

**Ultima Rassegna stampa****Rassegna stampa di mercoledì 23/08/2023**

RASSEGNA STAMPA - 23-08-2023

**Ultimo Metroregione****Metroregione di venerdì 28/07/2023 delle 19:48**

METROREGIONE - 28-07-2023

ASCOLTA LA DIRETTA

Cult

**Apertura Musicale di mercoledì 23/08/2023**

APERTURA MUSICALE - 23-08-2023

**Di palo in frasca di mercoledì 23/08/2023**

DI PALO IN FRASCA - 22-08-2023

**Blues e dintorni di martedì 22/08/2023**

BLUES E DINTORNI - 22-08-2023

**News della notte di martedì 22/08/2023**

NEWS DELLA NOTTE - 22-08-2023

**Ultime iniziative**



**I viaggi di Radio Popolare**

**Adesso in diretta**

**Ultimo giornale Radio**

**GR mercoledì 23/08 10:30**

GIORNALE RADIO - 23-08-2023

**Ultima Rassegna stampa**

**Rassegna stampa di mercoledì 23/08/2023**

RASSEGNA STAMPA - 23-08-2023

**Ultimo Metroregione**

**Metroregione di venerdì 28/07/2023 delle 19:48**

METROREGIONE - 28-07-2023

ASCOLTA LA DIRETTA  
Cult

**Apertura Musicale di mercoledì 23/08/2023**

APERTURA MUSICALE - 23-08-2023

**Di palo in frasca di mercoledì 23/08/2023**

DI PALO IN FRASCA - 22-08-2023

**Blues e dintorni di martedì 22/08/2023**

BLUES E DINTORNI - 22-08-2023

**News della notte di martedì 22/08/2023**

NEWS DELLA NOTTE - 22-08-2023



**"Fine corsa" è il titolo del nuovo libro di Radio Popolare**

ARTICOLI CORRELATI

22 AGOSTO 2023

**Salario Minimo: parla Marta Fana. "Necessario. Ma la proposta delle opposizioni non basta"**



**Adesso in diretta**

**Ultimo giornale Radio**

**GR mercoledì 23/08 10:30**

GIORNALE RADIO - 23-08-2023

**Ultima Rassegna stampa**

**Rassegna stampa di mercoledì 23/08/2023**

RASSEGNA STAMPA - 23-08-2023

**Ultimo Metroregione**

**Metroregione di venerdì 28/07/2023 delle 19:48**

METROREGIONE - 28-07-2023

ASCOLTA LA DIRETTA

Cult

**Apertura Musicale di mercoledì 23/08/2023**

APERTURA MUSICALE - 23-08-2023

**Di palo in frasca di mercoledì 23/08/2023**

DI PALO IN FRASCA - 22-08-2023

**Blues e dintorni di martedì 22/08/2023**

BLUES E DINTORNI - 22-08-2023

**News della notte di martedì 22/08/2023**

NEWS DELLA NOTTE - 22-08-2023



E' il segreto di Pulcinella, che la manovra d'autunno del governo lascerà per strada parecchie delle promesse elettorali della destra

22 AGOSTO 2023

**Le politiche economiche del governo Meloni non stanno funzionando****Adesso in diretta****Ultimo giornale Radio****GR mercoledì 23/08 10:30**

GIORNALE RADIO - 23-08-2023

**Ultima Rassegna stampa****Rassegna stampa di mercoledì 23/08/2023**

RASSEGNA STAMPA - 23-08-2023

**Ultimo Metroregione****Metroregione di venerdì 28/07/2023 delle 19:48**

METROREGIONE - 28-07-2023

[ASCOLTA LA DIRETTA](#)  
Cult

**Apertura Musicale di mercoledì 23/08/2023**

APERTURA MUSICALE - 23-08-2023

**Di palo in frasca di mercoledì 23/08/2023**

DI PALO IN FRASCA - 22-08-2023

**Blues e dintorni di martedì 22/08/2023**

BLUES E DINTORNI - 22-08-2023

**News della notte di martedì 22/08/2023**

NEWS DELLA NOTTE - 22-08-2023

[CHI SIAMO](#)

+

[COSA ASCOLTARE](#)

+

[COSA FACCIAMO](#)

+

[SOSTIENICI](#)

+

[CONTATTACI](#)

+

RADIO POPOLARE © - VIA OLLEARO 5, 20155, MILANO - P.I. 10020780150  
TEL. 02.392411 - RADIOPOP@RADIOPOPOLARE.IT - DIRETTA 02.33.001.001 - SMS 331.6214013

[f](#) [t](#) [i](#) [@](#) [TERMINI & PRIVACY](#) [WEB AGENCY](#)

**Adesso in diretta****Ultimo giornale Radio****GR mercoledì 23/08 10:30**

GIORNALE RADIO - 23-08-2023

**Ultima Rassegna stampa****Rassegna stampa di mercoledì 23/08/2023**

RASSEGNA STAMPA - 23-08-2023

**Ultimo Metroregione****Metroregione di venerdì 28/07/2023 delle 19:48**

METROREGIONE - 28-07-2023

[ASCOLTA LA DIRETTA](#)  
Cult